

“IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- la società in questione, di cui il comune di Cuneo è socio unico, veniva costituita in data 14/2/2006 con il conferimento di un capitale sociale di euro 10.000 interamente sottoscritto e versato;
- l'assemblea societaria rappresentata dal socio unico nella persona del Sindaco pro tempore provvedeva a nominare in data 30/5/2006 un Amministratore Unico attribuendogli un compenso annuo di euro 60.000 oltre alla compartecipazione nella misura del 7.5% degli eventuali utili lordi;
- in data 29/10/2007 alle ore 12 l'assemblea ordinaria della SRL presieduta dal socio unico sindaco pro tempore prendeva atto delle dimissioni dell'amministratore unico ritenendo opportuno modificare la struttura societaria e ciò era motivato con il fatto che il compenso stabilito di 60.000 euro annue era eccedente ai limiti fissati dalla legge finanziaria del 2007;
- pertanto sempre in corso di medesima seduta veniva deliberato di nominare un consiglio di amministrazione composto dal Sindaco pro tempore e dal dimissionario amministratore unico il quale veniva anche nominato a decorrere dal 16/11/2007 Direttore Generale con assunzione in qualità di Dirigente Aziendale e con un compenso pari ad euro 5000 mensili, mentre il compenso di ex amministratore unico veniva liquidato per il 2007 nella misura di euro 45.000 annue;
- sempre in data 29/10/2007 alle ore 13 il come sopra costituito cda provvedeva a nominare presidente il Sindaco pro tempore e Amministratore Delegato lo stesso Direttore Generale attribuendogli per tale funzione un ulteriore compenso a decorrere dal 1/1/2008 di euro 40.000 annue e che pertanto la stessa persona si trova a percepire a regime un compenso totale pari ad euro 105.000 annui (45.000 euro in più del compenso stabilito al 30/53/2006);
- il bilancio del 2007 della s.r.l. ha chiuso con un utile di 7.676 euro, da considerarsi risibile se rapportato all'attività di ben 3 farmacie comunali, con una diminuzione del fatturato del 2.1% rispetto all'anno 2006, in cui la gestione era ancora, seppur parzialmente, diretta;
- oltre ad essere evidente come non sia giustificata nell'attività di 3 farmacie dirette dai titolari la necessità della figura di un direttore generale, appare altresì palese come siano venuti meno i presupposti di politica di bilancio che avevano dato luogo alla scelta di costituire la s.r.l. ma che al contrario si rende evidentemente più consona al pubblico interesse la precedente gestione diretta;

IMPEGNA IL SINDACO

a voler, senza indugio, predisporre gli atti per lo scioglimento della società sottoponendo al Consiglio Comunale le conseguenti proposte deliberative atte al ripristino dell'attività diretta delle farmacie comunali.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Marchisio Loris e Fino Umberto ed esce dall'aula il Consigliere Bergese Riccardo, sono pertanto presenti n. 37 componenti;

Presenti in aula	n. 37
Non partecipano alla votazione	n. 2 Malvolti Piercarlo e Martini Matteo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 35
Astenuti	n. 2 Panero Fabio (RIFONDAZIONE COMUNISTA); Massa Imelda (MODERATI)
Votanti	n. 33
Voti favorevoli	n. 13 Lauria Giuseppe (CON LAURIA PER CUNEO); Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Fino Umberto, Marchisio Loris e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONT); Pellegrino Vincenzo e Pellegrion Luca (PAROLA PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE); Parola Carlo Alberto
Voti contrari	n. 20

IL CONSIGLIO NON APPROVA

“..... O M I S S I S”